

Solfato di Rame



Concime CE - Solfato di Rame



COMPOSIZIONE

Rame (Cu) solubile in acqua 25%

Materie prime: Sale di Rame (solfato)

 **Formulazione**
Granulare / Crystal

 **Applicazione**
Fogliare

 **Confezioni**
10 Kg

DESCRIZIONE

Il Rame è un micro-nutriente necessario per la salute di piante e animali.

La carenza di Rame nel suolo è un problema per la produzione di cibo, poiché porta ad una diminuzione delle rese e della qualità del raccolto. I fertilizzanti azotati possono peggiorare la carenza di Rame nei suoli. Il riso e il grano, i due più importanti cibi da raccolto del mondo, sono molto sensibili alla carenza di Rame; lo stesso vale per altri importanti cibi tra cui agrumi, l'avena, gli spinaci, etc.

La strategia più efficace per contrastare la carenza di Rame è fornire rame sotto forma di Sali.

Il Rame è coinvolto in sistemi enzimatici diversi dove non può essere sostituito da nessun altro ione metallo.

È necessario nel metabolismo dei Carboidrati e dell'Azoto, è coinvolto nella formazione della parete cellulare, nel trasporto degli elettroni e nelle reazioni di ossidazione.

Il Rame influisce anche sulla composizione chimica e la formazione di pareti cellulari, la sintesi della lignina che, a sua volta, influisce sulla lignificazione e la forza fisica di germogli e steli che si devono difendere dagli attacchi parassitari.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO (come concime)

Coltura	Dosi	Applicazione
Colture da frutto e Vite	200 - 500 g/hl	Sciolti in 500 - 1000 lt di acqua
Olivo	200 - 500 g/hl	Sciolti in 500 - 1000 lt di acqua
Fragola e colture ortive (incluso il Finocchio)	200 - 500 g/hl	Sciolti in 500 - 1000 lt di acqua
Colture in pieno campo	200 - 500 g/hl	Sciolti in 500 - 1000 lt di acqua

LA POLTIGLIA BORDOLESE

In agricoltura il Solfato di Rame viene neutralizzato con la Calce SKL per preparare, in proprio, la classica **Poltiglia bordolese**.

Preparare da soli la poltiglia bordolese, con solfato di rame e la calce, permette di modulare la formulazione ideale secondo le proprie esigenze.

La dose classica della **Poltiglia bordolese** prevede:

Ogni 100 Lt d'acqua	
Solfato di Rame	Calce SKL
1 kg (10 g per litro d'acqua)	0.8 kg (8 g per litro d'acqua)

Si può anche variare in più o in meno la dose della calce SKL pertanto possiamo preparare:

- la **Poltiglia acida** (con meno calce rispetto alla norma) ha un'azione fungicida più pronta e aggressiva (verso la malattia fungina ma anche verso la pianta) e quindi utilizzata prevalentemente in casi di forte pericolo o di infezione in atto.
- la **Poltiglia neutra** (ottenuta con la dosi standard)

MODALITÀ DI PREPARAZIONE

Nel cestello posto all'imboccatura della botte irroratrice si versa la quantità di solfato di rame, lo si spruzza con un getto d'acqua che lo scioglie velocemente; in un recipiente a parte si fa sciogliere, in poca acqua, una quantità di calce SKL pari a:



ha un'azione fungicida più moderata (verso la malattia fungina ma anche verso la pianta) e quindi utilizzata prevalentemente in casi di moderato pericolo o in previsione di una infezione prossima.

- la **Poltiglia alcalina** (con più calce rispetto alla norma) ha un'azione fungicida più lenta ma molto più prolungata, quindi utilizzata prevalentemente come prevenzione quando si vuole proteggere a lungo la pianta dalla malattia delle infezioni previste.

- a circa il 50% del solfato di rame (es. per 10 kg di solfato di rame si usano 5 kg di calce SKL) per ottenere la **Poltiglia neutra** (controllare con la cartina tornasole sul giallo/verde);
- b circa il 30% del solfato di rame (es. per 10 kg di solfato di rame si usano 3 o meno kg di calce SKL) per ottenere la **Poltiglia acida** (controllare con la cartina tornasole sull'arancio/rosso);
- c circa il 70% del solfato di rame (es. per 10 kg di solfato di rame si usano 7 o più kg di calce) per ottenere la **Poltiglia alcalina** (controllare con la cartina tornasole sull'azzurro/blu).

Il latte di calce così ottenuto viene versato nella botte o nel serbatoio dove si è preparata la soluzione di solfato di rame. La velocità di miscelazione è molto importante ai fini delle dimensioni delle particelle in formazione.

Nel caso si voglia preparare una poltiglia neutra, bisogna controllare con la cartina reattiva di tornasole la neutralizzazione della miscela: quando la strisciolina si colora di un bel giallo/verde, la poltiglia è pronta per essere irrorata.

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO (come poltiglia)

Coltura	Dosi	Epoca d'intervento
Vite	0,5 - 1%	prima della fioritura
	1 - 1,5%	dopo la fioritura
Olivo	1 - 1,5%	alla ripresa vegetativa
	1%	all'invasatura dei frutti
Melo, Pero	1 - 1,5%	alla caduta delle foglie
	0,5 - 1%	da ingrossamento delle gemme a mazzetti fiorali affioranti
	0,3%	da allegagione ad inizio caduta foglie
Ciliegio, pesco, susino, mandorlo	1,5 - 2%	dalla caduta delle foglie e prima dell'ingrossamento delle gemme
Piante ornamentali	1 - 1,5%	

Carenza: 20 giorni

AVVERTENZE

Si consiglia di utilizzare la poltiglia il giorno stesso della sua preparazione al fine di sfruttarne appieno le sue caratteristiche antiparassitarie.

Uno dei problemi riscontrabili durante la preparazione è rappresentato dalla possibile flocculazione e dalla scarsa stabilità del preparato, che in molti casi tende a precipitare, per cui è indispensabile una continua agitazione.

Per migliorare la sospensibilità è proposta la tecnica inversa, ovvero far sciogliere il rame in poca acqua calda e stemperare la calce nella massa, alla quale poi si aggiunge il rame ma, dal punto di vista pratico, questo modo di operare è meno agevole.



Prodotto incluso tra quelli previsti dal reg. CEE 2092/91 e successivi aggiornamenti per l'impiego in agricoltura biologica.